

Introduzione

A dicembre 2023 è stato pubblicato l'aggiornamento della linea guida "Gravidanza fisiologica", in cui vengono riportate le nuove raccomandazioni sullo screening delle malattie infettive in gravidanza. Sono state introdotte alcune modifiche sostanziali rispetto alla precedente edizione del 2011, con l'introduzione di nuovi screening (e.g., infezione da Citomegalovirus, tubercolosi e *Trypanosoma cruzi*) e l'eliminazione di screening precedentemente raccomandati (e.g., batteriuria asintomatica e rosolia).

Proponiamo di valutare la pratica clinica dei ginecologi/che e ostetrici/che italiani/e rispetto alle nuove raccomandazioni.

Lo studio si pone l'obiettivo di investigare come avviene l'offerta dello screening delle malattie infettive in gravidanza alla luce delle nuove raccomandazioni, al fine di identificare le aree più critiche su cui focalizzare interventi specifici per la promozione della conoscenza e facilitare i processi di implementazione.

Materiali e Metodi

Lo studio trasversale si avvarrà di un questionario che sarà proposto online, sulla piattaforma *Google Modules*, ai ginecologi/che e ostetrici/che degli ospedali pubblici e privati e dei consultori familiari in Italia. Il link per accedere al questionario sarà diffuso tramite i siti web della Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia (SIGO), della Società Italiana di Medicina Perinatale (SIMP), e della Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica (FNOPO).

Il questionario si compone di 18 domande, chiuse dicotomiche ('sì/no') o a risposta multipla, che valutano l'attuazione nella pratica clinica dell'offerta di screening delle malattie infettive in gravidanza per cui le nuove raccomandazioni hanno introdotto delle modifiche rispetto all'edizione del 2011 (Citomegalovirus, sifilide, HIV, epatite B, epatite C, rosolia, batteriuria asintomatica, malattia di Chagas, tubercolosi). La sua compilazione richiede meno di dieci minuti ed è completamente anonima.

Si stima di poter raggiungere circa 1500-2000 professionisti sanitari e, con un tasso di risposta del 35%, un campione di 525-700 unità.

Analisi statistiche

I risultati ottenuti saranno descritti mediante frequenze assolute e relative per variabili categoriche. Le differenze tra gruppi, distinti per professione, anzianità professionale, e luogo di lavoro, saranno valutate mediante test di Chi-square o Fisher quando appropriato. Saranno analizzate variabili con influenza significativa sugli esiti di interesse per lo studio. La significatività statistica è definita allo 0.05, e i software statistici SPSS (v.28 IBM) e GraphPad Prism v.7. Grafici a torta e a barre saranno utilizzati per la rappresentazione grafica.

I risultati dell'indagine verranno resi pubblici sul sito web delle società scientifiche/ordini aderenti.